



OLTRE IL DIGITALE SALUTE E SOCIALE

30 Settembre

Dott.ssa Maria Cristina Fiocchi

Prof. Emilio Vanoli

Giovanni Faggioli

Presidente Alp Life e direttore coop Contatto e Bonne Semance





Questo webinar ha esplorato come l'AI possa essere utilizzata per affrontare le sfide uniche di queste aree, migliorando l'assistenza sanitaria e sostenendo il welfare socio-sanitario delle piccole comunità.

Telemedicina e diagnostica remota, gestione dei dati sanitari e assistenza personalizzata sono solo alcuni dei temi che è stato possibile affrontare focalizzandosi anche su come l'introduzione dell'AI nelle piccole comunità non solo rivoluziona l'assistenza sanitaria, ma ha anche un impatto significativo sulla vita comunitaria.





I partecipanti al webinar

Bruno Mazza, Noi Genitori società cooperativa sociale

Emanuela Lamperti, Noi Genitori società cooperativa sociale

Davide Longhitano, CREA - Ricerca

Maria Francesca Frigerio, Fondazione Giuseppina Prina

Irene Gasparella, GAL Montagna Vicentina

Marta Anello, GAL Valle d'Aosta

Rocco Lima, GAL Elimos

Marica Pollari,

Marilena Titone,

Vitalba Rita Licari,

Saul Imbrici, Internavigare Srl - SoNicITConsulting

Saverio Morisi, Internavigare Srl



I relatori

Maria Cristina Fiocchi, Internavigare Srl- Horse Mediated Coaching:

“Applicazioni dell’intelligenza artificiale in ambito sociale

- Assistente vocale per il contrasto alla solitudine e all’abbandono
- Agente conversazionale specializzato per il contrasto al disagio giovanile”.

Emilio Vanoli, Università degli Studi di Pavia:

“Gestione territoriale del paziente fragile: possibili applicazioni dell’AI”.

Giovanni Faggioli, AlpLife Impresa Sociale:

“L’esperienza di una startup sociale per la riabilitazione a distanza”.



Maria Cristina Fiocchi



“Applicazioni dell’intelligenza artificiale in ambito sociale

- Assistente vocale per il contrasto alla solitudine e all’abbandono
- Agente conversazionale specializzato per il contrasto al disagio giovanile”.

Contenuti

- Nuova emergenza: situazione sociale degli anziani
- Amedea: assistente vocale interattivo per alleviare la condizione di solitudine dell’anziano
- Obiettivo: contribuire in modo significativo a migliorare o prevenire la salute degli anziani il cui isolamento raggiunge picchi importanti in antichi centri abitati e piccoli borghi isolati.

Maria Cristina Fiocchi



“Applicazioni dell'intelligenza artificiale in ambito sociale

- Assistente vocale per il contrasto alla solitudine e all'abbandono
- Agente conversazionale specializzato per il contrasto al disagio giovanile”.

Contenuti:

- Due adolescenti su cinque, hanno dichiarato che la propria salute mentale e la propria vita, in generale hanno risentito negativamente degli effetti della pandemia
- SOPHYA: l'Intelligenza Artificiale come strumento di prevenzione e supporto al contenimento del disagio giovanile
 - Obiettivo: contenimento del disagio giovanile

Emilio Vanoli

“Gestione territoriale del paziente fragile: possibili applicazioni dell'AI”.

Contenuti:

- Modelli gestionali per predire lo stato del paziente
- Necessità di raccogliere Big Data per costruire modelli gestionali
- Monitoraggio dei pazienti con azioni di intervento da parte dello strumento che avvisi la persona dell'alterazione di modo che si possa agire tempestivamente ed evitare il rientro in ospedale
- Necessità da parte del paziente anziano di una voce umana al fine di ottenere collaborazione

Giovanni Faggioli

“L'esperienza di una startup sociale per la riabilitazione a distanza”.

Contenuti:

- Homing è il sistema smart e compatto che apre nuovi orizzonti per la teleriabilitazione domiciliare
- Grazie alla telecamera il feedback sull'esecuzione degli esercizi è immediato e in tempo reale. Viene così favorito il rapportarsi del terapeuta con il paziente a distanza, per un monitoraggio costante durante le sedute da remoto.
- Le persone anziane hanno dimostrato curiosità per gli strumenti tecnologici
- Utilizzano lo strumento a casa se prima hanno sperimentato gli esercizi in palestra in socialità : prima apprendimento poi accompagnamento



Le domande che ci siamo posti

- L'AI può migliorare l'accesso e le prestazioni socio sanitarie per le comunità rurali?
- Quali effetti avrà l'intelligenza artificiale sulle piccole comunità: aprirà a nuove relazioni o le renderà ancora più isolate?



Conclusioni

L'AI può facilitare l'accesso a informazioni e servizi essenziali e promuovere l'inclusione sociale con tecnologie assistive. Le raccolte di Big Data e storie personali sono fondamentali al fine di istruire l'AI e permettere il dialogo con gli assistiti. Sono necessari contatti umani e voci umane per le persone con specifici bisogni, è dunque necessaria una gestione integrata tra tecnologia e relazione fisica.



GRAZIE

